

INDICE

PRIMA CONFERENZA

Dornach, 10 giugno 1923 11

Caratteristiche del movimento antroposofico. Anime che si sentono a casa e anime senza patria. Nel mondo della cultura Richard Wagner rappresenta un esempio di anima senza patria. Hans von Wolzogen. Le notazioni biografiche di Rudolf Steiner riguardo a tali ambienti testimoniano che per lui “il contatto con il mondo spirituale non è mai stato interrotto”. Il suo incontro con i teosofi seguaci della Blavatsky. Egli stesso riprende le *Fiabe* di Goethe per parlare del mondo spirituale. *Iside svelata* e *La dottrina segreta* della Blavatsky; *Il buddismo esoterico* di Sinnott; il romanzo di Herman Grimm *Unüberwindliche Mächte* (“Potenze invincibili”). Le conferenze di Rudolf Steiner sul misticismo tenute a Berlino.

SECONDA CONFERENZA

Dornach, 11 giugno 1923 29

Le anime senza patria del XIX secolo venivano attratte dallo spiritualismo, dagli scritti di Ralph Waldo Trine e dalla Società Teosofica. Il corpo comunitario e la coscienza dell’io della Società Teosofica. L’ideale della Società Antroposofica; “Vi è saggezza solo nella verità”. I concetti fondamentali della *Filosofia della libertà* e il tentativo di collegarsi alla cultura dell’epoca per parlare di un regno dello spirito fondato su se stesso. Le filosofie di Fichte, Schelling, Hegel, Solger, Robert Zimmermann. Il nome “antroposofia” è stato preso da Zimmermann. Topinard. Attività di conferenziere nel circolo “Die Kommenden”. La fondazione della sezione tedesca della Società Teosofica. Gli scritti della Blavatsky, di Schelling e di Lawrence Oliphant; Jakob Böhme, Schlegel e Tieck.

TERZA CONFERENZA

Dornach, 12 giugno 1923 51

Per comprendere il fenomeno ‘Blavatsky’ occorre una reale capacità di giudizio. L’incapacità di giudicare nella nostra epoca, dimostrata dagli esempi di Ohm, Reis, Stifter, Julius Robert Mayer, Gregor Mendel, Semmelweis. Per lungo tempo nessuno di loro ha ottenuto riconoscimenti ufficiali. L’influenza degli scritti della Blavatsky sulle società segrete. La psicoanalisi junghiana e la ricerca antroposofica in relazione alla Blavatsky. Jakob Böhme. Il crescente indurimento del cervello umano impedisce alle rivelazioni

interiori di affiorare in superficie. Un'esperienza personale sull'incapacità di giudizio della nostra epoca: conferenza su Tommaso d'Aquino tenuta all'associazione Giordano Bruno.

QUARTA CONFERENZA

Dornach, 13 giugno 1923 71

L'influenza della Blavatsky. Il suo orientamento era spirituale, ma decisamente anticristiano, simile a quello di Nietzsche. Le ragioni dell'atteggiamento anticristiano: fino al Medioevo si cercava il mondo spirituale nell'immagine, nel ceremoniale mantrico-musicale. Nel XV secolo, con l'affermarsi dell'intelletualità che ha bisogno della predicazione, nacque la critica. In molte anime vive però il desiderio dello spirito come conseguenza di precedenti vite terrene. Impulso nell'uomo moderno di seguire il mondo dei sogni come conseguenza di esperienze preterrene. L'ordine sociale dei tempi passati era in armonia con la saggezza dei misteri; l'ordine sociale odierno spinge l'uomo a cercare quel che non appartiene alla Terra. La Blavatsky svelò la saggezza delle antiche religioni pagane; l'antroposofia fin dagli inizi passò dalla saggezza pagana a quella cristiana.

QUINTA CONFERENZA

Dornach, 14 giugno 1923 88

Curare l'anticristianesimo. È necessaria una nuova via dei misteri per comprendere il mistero del Golgota. Le forze guida dei primi due periodi. Fino al 1907 ogni passo dell'antroposofia doveva essere conquistato opponendosi alla tradizione della Società Teosofica. Esempio: il concetto di tempo nel kamaloka e il libro *Teosofia*. Il congresso di Monaco del 1907. L'influenza indiana sulla Blavatsky e su Annie Besant e la tendenza egoistica politico-culturale a sconfiggere spiritualmente l'Occidente attraverso l'Oriente. L'ordine "Stella d'Oriente" e l'esclusione del movimento antroposofico dalla Società Teosofica. I periodi di sviluppo del movimento antroposofico.

SESTA CONFERENZA

Dornach, 15 giugno 1923 106

Primo periodo: lo sviluppo dei contenuti fondamentali della scienza dello spirito. Confronto con le scienze della natura. La rivista "Lucifer-Gnosis". Secondo periodo: confronto con i Vangeli, la Genesi, la tradizione cristiana. Approfondimento della comprensione antroposofica del cristianesimo in generale. Ampliamento dell'antroposofia verso l'arte attraverso i drammi-mistero a Monaco di Baviera. Motivi che hanno portato all'espulsione dalla Società Teosofica.

Sintesi dei primi due periodi. L'opposizione, che si è fatta sempre più forte fin dall'inizio della costruzione del Goetheanum. La nascita dell'euritmia. Il libro *Pensieri in tempo di guerra* e l'opposizione interna che suscitò nella Società. L'Essere Antroposofia. Il terzo periodo: rendere feconde e rinnovare le scienze e la sfera sociale. Le condizioni di vita della Società Antroposofica. Per i tre principi fondamentali della Società validi fino a questo momento: fratellanza, studio comparativo delle religioni e studio del mondo spirituale, occorre trovare una forma più ampia e aperta.

Sintesi retrospettiva delle conferenze precedenti. Nel movimento antroposofico è confluita una sostanza spirituale diversa da quella proveniente dalla Blavatsky; solo le forme espressive dovevano rimanere simili per essere comprensibili. *La filosofia della libertà* e la *Concezione goethiana del mondo*. Gli scritti scientifici di Goethe e la sua *Fiaba* come punti di riferimento per l'antroposofia. Contrasto tra la visione degli antichi Egizi e la scienza odierna: in Egitto l'uomo era al centro dell'ordine mondiale, i rapporti sociali erano regolati dagli influssi stellari e gli impulsi morali provenivano dal mondo delle stelle; nella scienza naturale odierna l'uomo e il divino sono esclusi. Il rapporto di Rudolf Steiner con Nietzsche e Haeckel. Philipp Reis, Julius Robert Mayer, Paracelso e van Helmont. Il ritmo dei ventun anni e il pericolo di sprofondare in uno stato latente, la necessaria responsabilità e la riflessione su se stessi.